

ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: L-Lin/04	Insegnamento di Lingua e Traduzione – Lingua francese – Corso avanzato			
	Eventuale articolazione in moduli //			
	Anno di corso	Semestre		
	Primo	Secondo		
Titolare d'insegnamento	Prof.ssa Mirella L. CONENNA Telefono: 0805717853 e-mail: mirellaloredana.conenna@uniba.it		Ricevimento: L'orario sarà indicato all'inizio del corso Luogo di ricevimento: Corso Italia, 23 – 4° piano – studio 24	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	7			7
Ore attività	56	Da concordare	Da concordare	56
Propedeuticità	//			
Pre-requisiti	<p>Conoscenza della lingua francese: livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p> <p>A eventuali studenti principianti interessati a questo insegnamento si consiglia di seguire anche le lezioni e le esercitazioni di grammatica previste per il corso di Lingua francese delle lauree triennali.</p>			
Risultati apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento della lingua francese nelle sue componenti grammaticali, sintattiche e lessicali. • Apprendimento di lessico specialistico: terminologia giuridico-amministrativa. • Comprensione di documenti autentici in francese, verificata in forma scritta e orale attraverso test con domande e risposte. • Analisi critica dei temi affrontati nel corso, considerati anche in ottica comparata con analoghi contesti italiani e internazionali. 			
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Far comprendere come l'apprendimento linguistico, e nella fattispecie quello del francese, sia una componente essenziale della formazione di uno studente di Scienze Politiche e non un mero supporto delle altre discipline. • Migliorare la competenza in lingua francese, raggiungendo il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. • Evidenziare l'importanza del francese come lingua di comunicazione internazionale. • Presentare le variazioni del francese e i discorsi specialistici attinenti alle relazioni internazionali. 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in rilievo l'aspetto istituzionale della lingua francese in tutta la sua evoluzione, illustrandone gli esempi più rilevanti, anche in ottica comparata con la lingua e la cultura italiane. • Fornire un quadro generale del ruolo della Francia a livello geopolitico e culturale sul piano internazionale.
<p>Contenuto</p> <p>Il corso si articola in due parti:</p> <p>I. Aspetti istituzionali nell'evoluzione della lingua francese.</p> <p>Il sogno della <i>clarté</i>. Aspetti normativi e lessicografici nella storia della lingua e della cultura francese. Il ruolo dell'<i>Académie française</i>. Le <i>querelles</i> recenti: dalle leggi contro gli anglicismi alla riforma dell'ortografia.</p> <p>II. Il discorso della mediazione.</p> <p>Analisi di testi sulle varie forme di mediazione. Esempi di situazioni di mediazione. Lessico e fraseologia della mediazione in francese e in italiano.</p>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>A. Rey, <i>Le français. Une langue qui défie les siècles</i>, Paris, Gallimard, 2008. M. Guillaume-Hofnung, <i>La médiation</i>, Paris, PUF Que sais-je?, 2012. F. Bidaud, <i>Nouvelles grammaire du français pour italophones</i>, Torino, UTET, 2008.</p> <p>Il programma sarà integrato da saggi critici e altri documenti che verranno segnalati nel corso del semestre.</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Verranno individuate delle situazioni-tipo (mediazione – interventi in congressi – rapporti con l'estero ecc.) che gli studenti dovranno gestire, mettendo in pratica e rielaborando quanto appreso durante il corso.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Sarà sviluppata la capacità di riformulazione (in lingua francese) facendo ampliare agli studenti determinati argomenti oggetto del corso con altre fonti (giornalistiche, testuali, Web).</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Gli studenti saranno avviati a organizzare la materia oggetto di studio e a presentarla, con l'espressione del proprio giudizio, in seminari da concordare.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Sarà curata, in modo costante, l'esposizione (con uso di terminologia appropriata) di alcuni temi di particolare interesse (politiche linguistiche ecc.), sia in forma scritta (elaborati) sia in forma orale (in pubblico, in classe).</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Sarà sistematicamente consigliata agli studenti l'opportunità di ricorrere a siti Web dedicati, per correggere e migliorare la pronuncia mediante esercizi e per reperire ulteriore</p>

	<p>documentazione riguardante gli argomenti trattati nel corso.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Verrà indicata agli studenti l'importanza della collaborazione e della condivisione di competenze ed esperienze professionali, sia per lavori di gruppo a livello didattico, sia per scambi con altri studenti e ricercatori di settori affini, mediante e-mail, partecipazioni a forum ecc.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): Verranno valorizzate le capacità e le risorse individuate nelle fasi elencate ai punti precedenti. Si metterà particolarmente in rilievo la necessità di superare ogni blocco iniziale, differenziato secondo la personalità e la competenza di ognuno, nel parlare una lingua straniera, soprattutto in ambiti specialistici quali quelli della diplomazia e delle relazioni internazionali.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un piccolo evento riguardante il programma, stabilito per le ultime settimane del semestre.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta //	Eventuale prova di esonero Parziale Gli studenti frequentanti potranno preparare tesine o presentare a lezione brevi ricerche attinenti il programma che contribuiranno alla valutazione finale.	Colloquio orale Si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof.ssa Mirella L. CONENNA	Componenti Dott.ssa Alida M. SILLETTI	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi Si		
Criteri di attribuzione del voto finale	L'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • Grado di conoscenza della lingua francese: uso delle principali strutture grammaticali e del lessico appreso durante il corso. • Capacità di riformulazione e presentazione critica degli argomenti trattati. 		